

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Salute



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Puglia
Ufficio
Scolastico
Regionale

TEEN EXPLORER

PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA



A.O.U. CONSORZIALE POLICLINICO
GIOVANNI XXIII DI BARI



ULTIMI AGGIORNAMENTI



Pordenone, ragazzina scrive ai compagni: "Adesso sarete contenti". E si lancia da balcone

Prima di lasciarsi cadere dal secondo piano della sua abitazione a Pordenone, ha scritto anche ai genitori, per scusarsi del gesto. È ricoverata all'ospedale di Udine, le sue condizioni non sono gravi: "Non ce la facevo a rientrare a scuola"



PORDENONE - Potrebbe esserci l'ennesimo episodio di bullismo dietro alla decisione di una ragazza di Pordenone di 12 anni di lanciarsi dal balcone di casa, al secondo piano. La giovanissima, ferita non in modo grave, è stata prima trasportata dal 118 all'ospedale della città e poi portata all'ospedale di Udine per traumi agli arti inferiori. Prima di lasciarsi cadere nel vuoto, la piccola ha lasciato due lettere sulla scrivania: una ai genitori,

scusandosi per il gesto; l'altra ai compagni di classe, con una frase emblematica: "Adesso sarete contenti".

SAFER INTERNET DAY

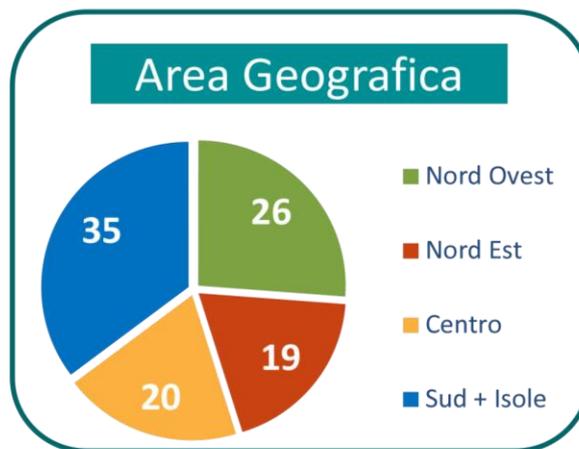
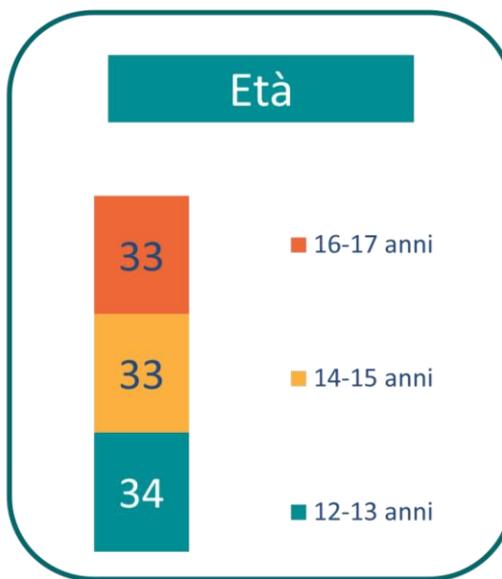
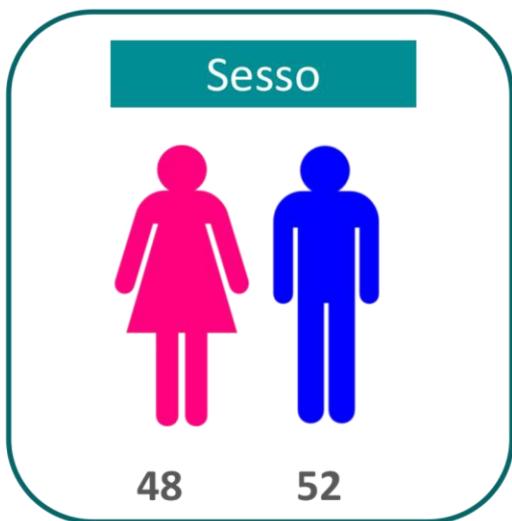


www.saferinternetday.org

Save The Children

una delle più grandi organizzazioni Internazionali Indipendenti per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini, nel Gennaio 2015 ha promosso una **indagine** sull'atteggiamento dei giovani verso le nuove tecnologie e sull'uso delle tecnologie come **veicolo allo sviluppo della sessualità**. Alla luce degli avvenimenti recenti e il grande risalto mediatico lo studio si è anche concentrato sulla lettura delle nuove tecnologie **come strumento di pressione/aggressione/molestie** all'interno dei gruppi di pari.

INTERVISTATO UN CAMPIONE DI TEENAGER ITALIANI...



1.003 interviste,
con metodo CAWI



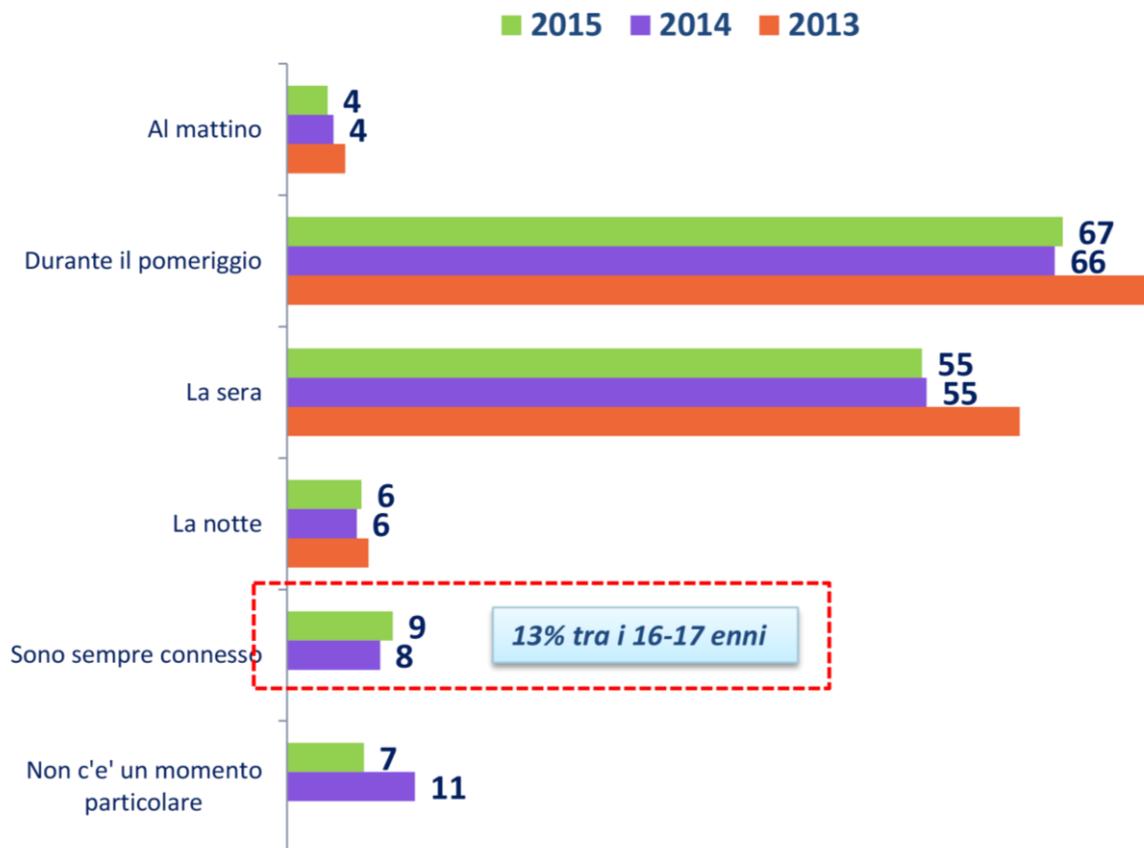
L'UTILIZZO DI INTERNET... SEMPRE CONNESSI



D2b) E solitamente, in quale momento della giornata ti connetti ad Internet soprattutto?

valori in %

Momento della giornata in cui si
connettono ad Internet



LUOGO DELLA CONNESSIONE SOCIAL E APP

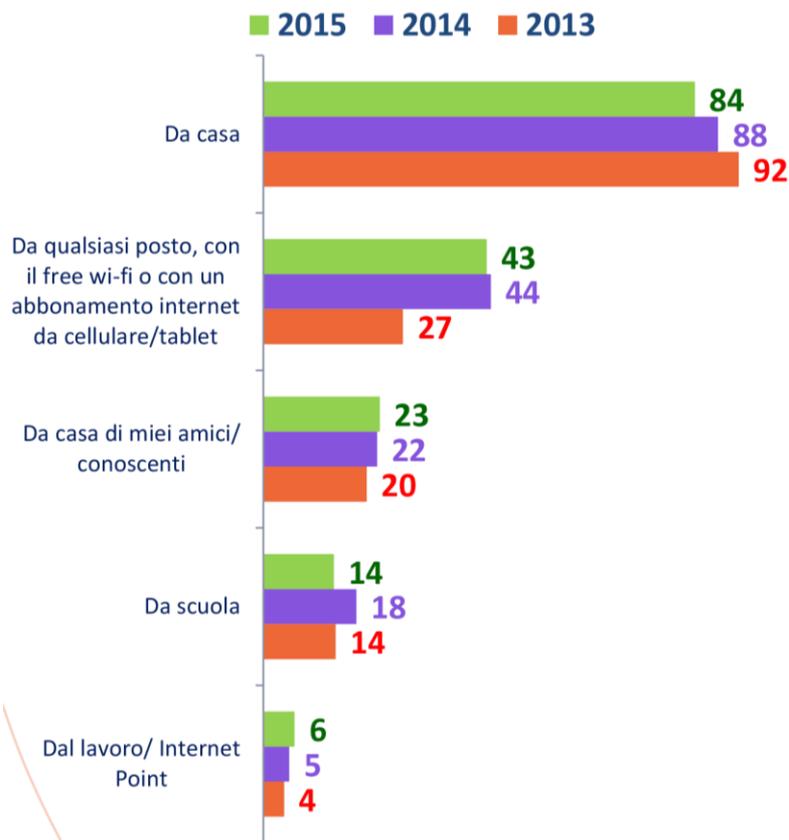


D3) Da dove ti connetti abitualmente ad Internet?

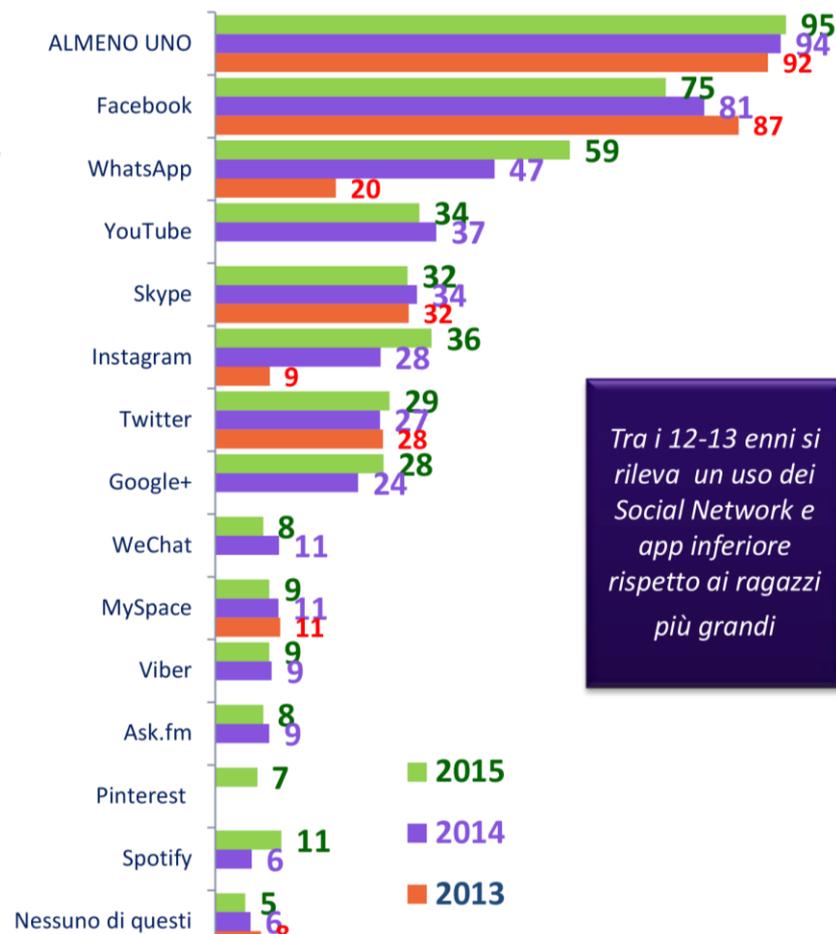
D4) Sei iscritto/ hai un profilo su uno dei seguenti Social Network o applicazioni? Quale/i?

valori in %

Luogo di connessione



Proprio profilo presente su Social Network ed App



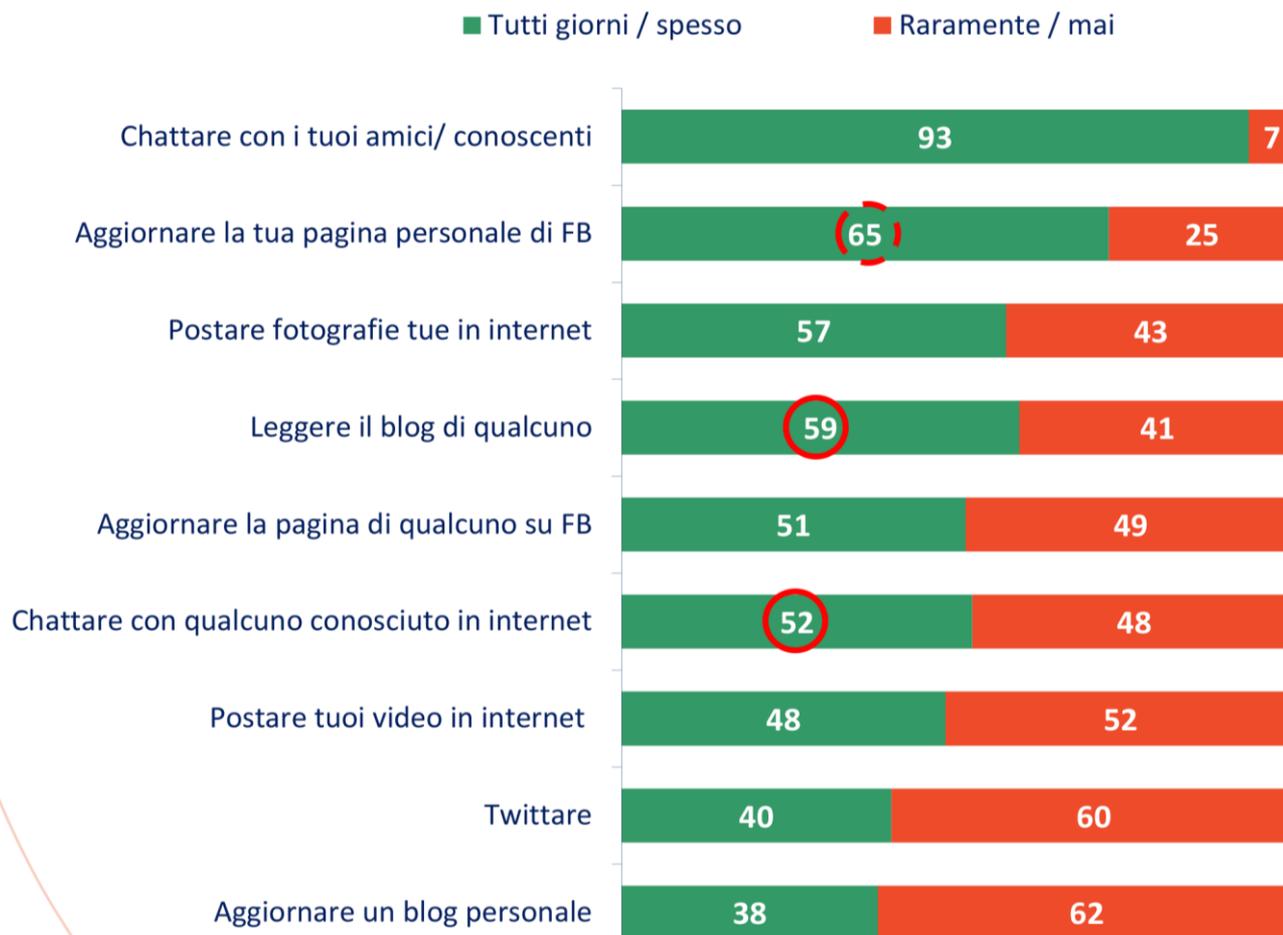
Tra i 12-13 anni si rileva un uso dei Social Network e app inferiore rispetto ai ragazzi più grandi

LE ATTIVITÀ IN RETE



D7) Quanto spesso ti capita di fare le seguenti attività?

valori in %



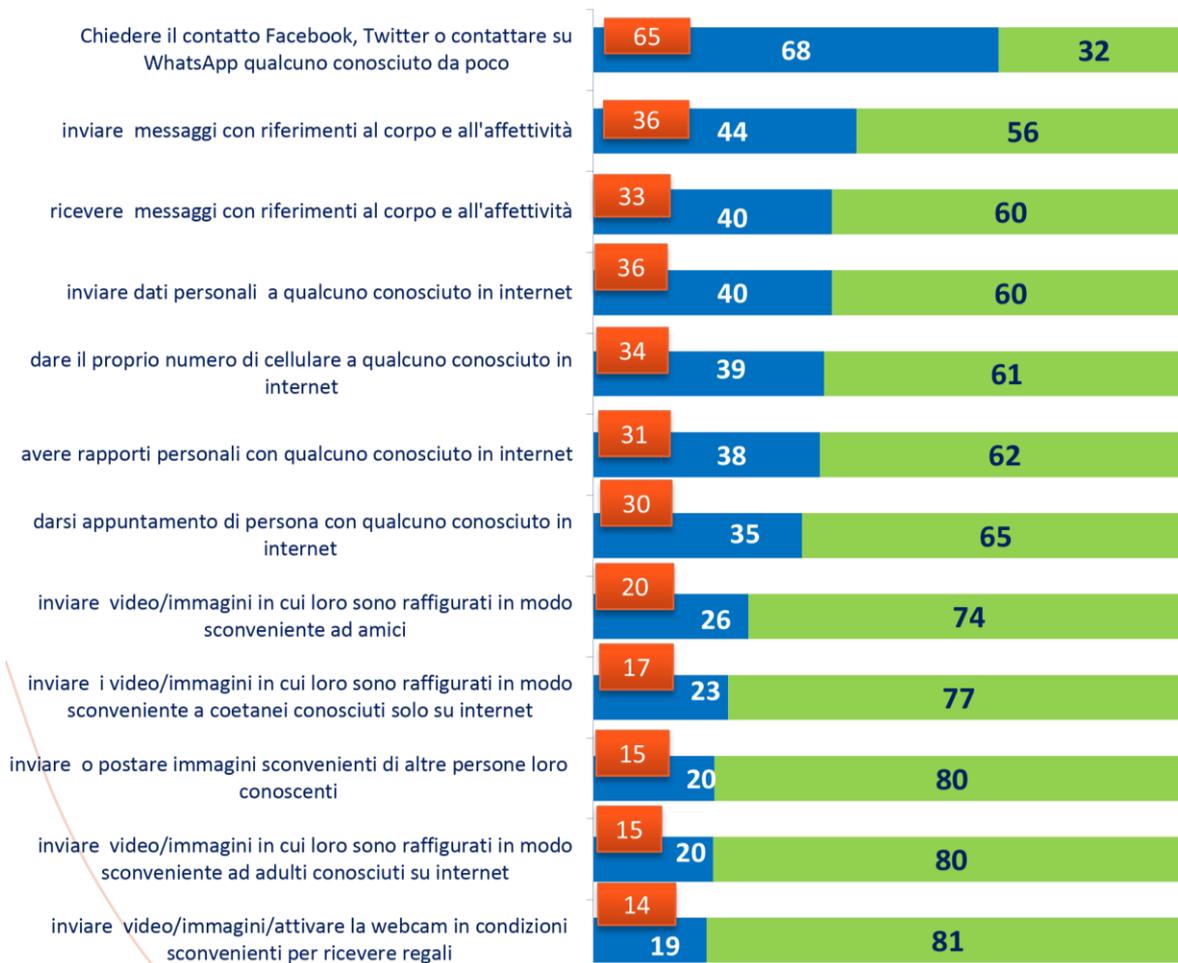
2014	2013
<i>Tutti i giorni/ Spesso</i>	
92	85
72	74
57	57
53	58
53	59
48	50
47	43
40	32
38	39

I COMPORTAMENTI DIFFUSI TRA GLI AMICI



D8) In base a quello che ti hanno raccontato o che pensi tu, quanto sono diffusi i seguenti comportamenti fra i tuoi amici?
D9) E i seguenti comportamenti?

■ Diffuso (tra tutti/tra alcuni amici) ■ Poco diffuso/Non diffuso



	2014	2013
Diffuso		
	NR	NR
	46	48
	45	47
	41	38
	36	33
	36	32
	30	28
	26	28
	25	22
	23	22
	21	18
	20	19

valori in %

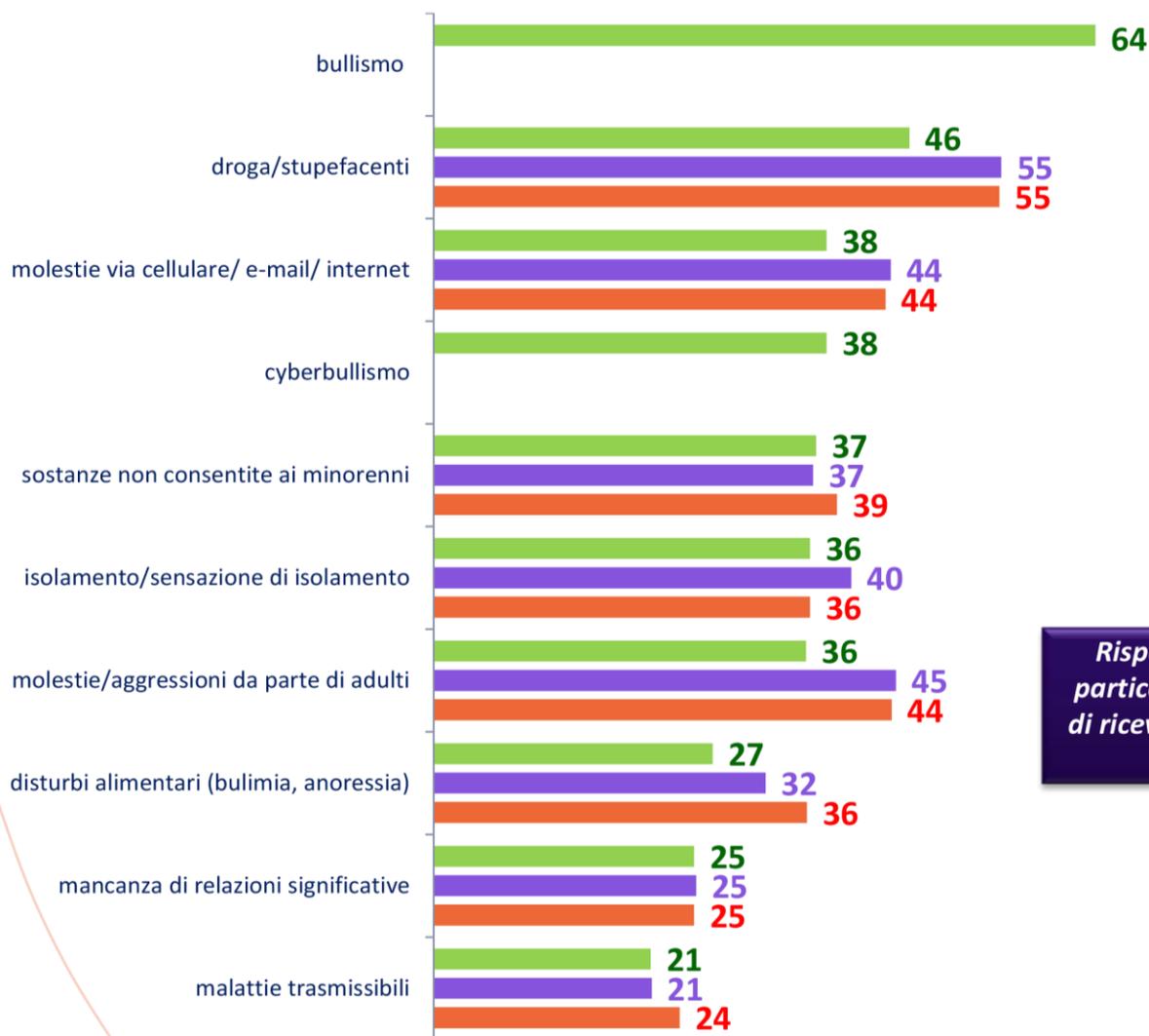
Rispetto al totale dei rispondenti, le ragazze ritengono che certi comportamenti siano meno diffusi (vedi box in arancione)

LA PERCEZIONE DEI PERICOLI



valori in %

D5) Secondo te, quali dei seguenti fenomeni sociali sono un pericolo forte in questo momento per i ragazzi come te?



I più preoccupati di atti di bullismo sono i 12-13 enni (70%)

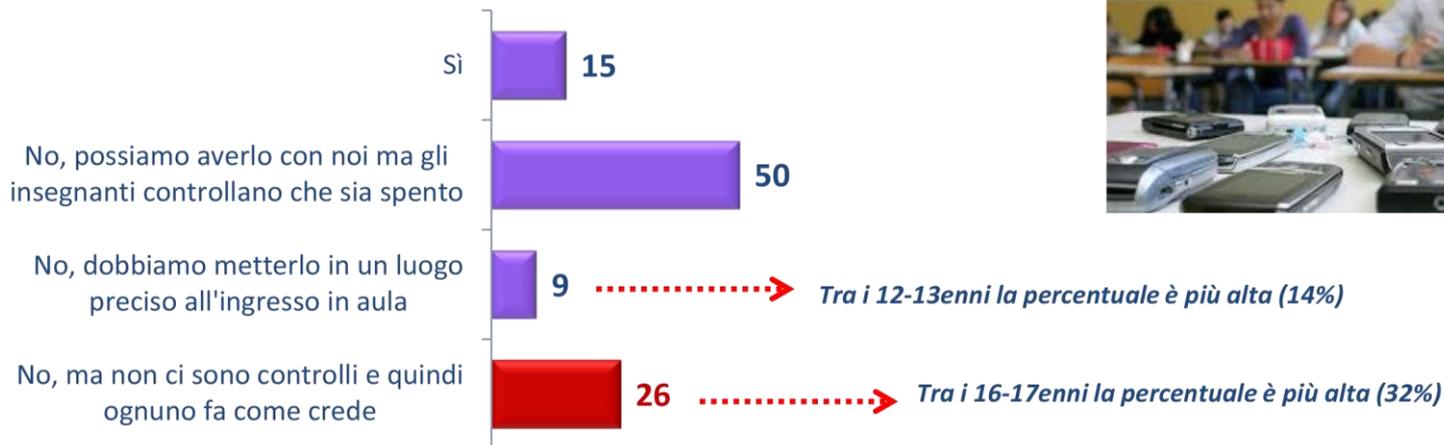
Rispetto al totale dei rispondenti sono in particolare le ragazze a sentirsi più a rischio di ricevere molestie e aggressioni da parte di adulti (42%)

■ 2015
■ 2014
■ 2013

LO SMARTPHONE A SCUOLA REGOLE D'USO

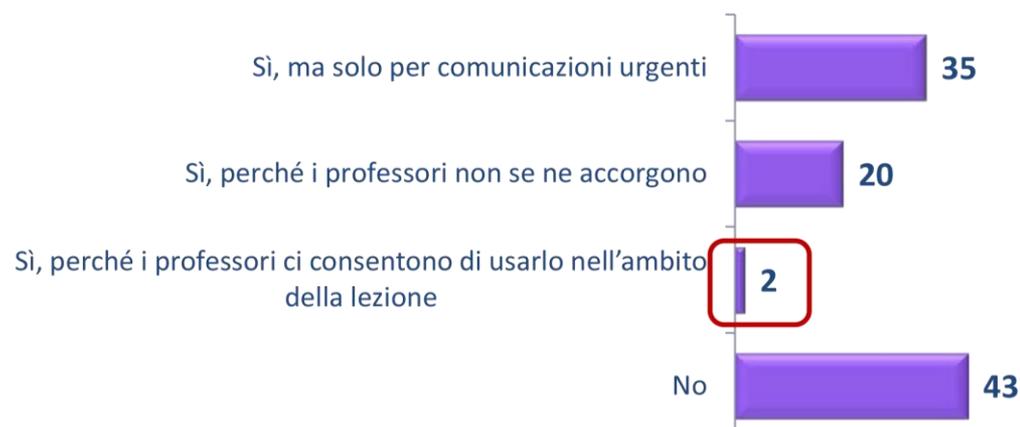


D14) Ti è consentito di tenerlo acceso a scuola?



valori in %

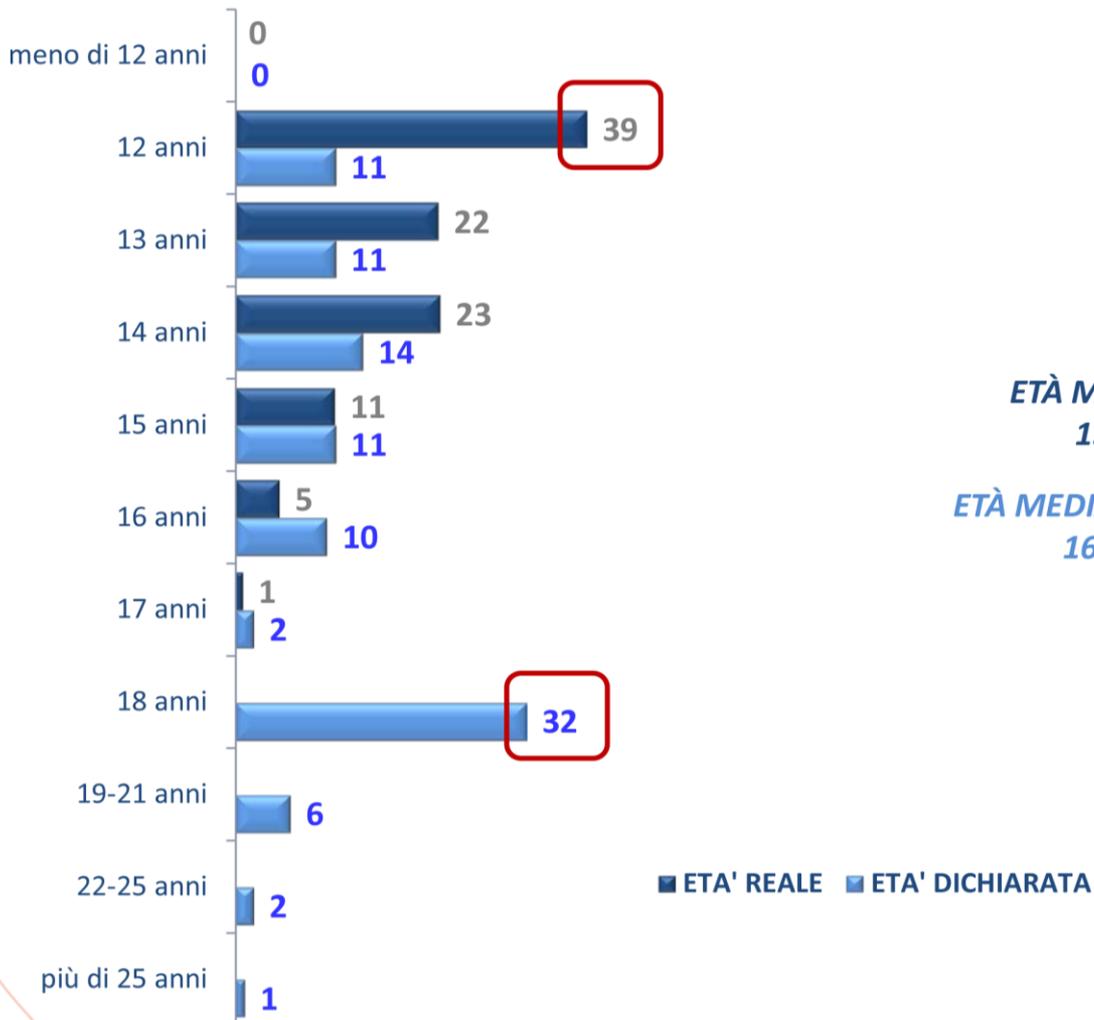
D15) E, comunque, ti capita di usarlo durante le ore di lezione ?



FACEBOOK



D17) A che età ti sei iscritto a Facebook? D18) E che età avevi dichiarato al momento dell'iscrizione?



**ETÀ MEDIA REALE :
13,2 ANNI**

**ETÀ MEDIA DICHIARATA :
16,3 ANNI**



GLI ABUSI SULLA RETE



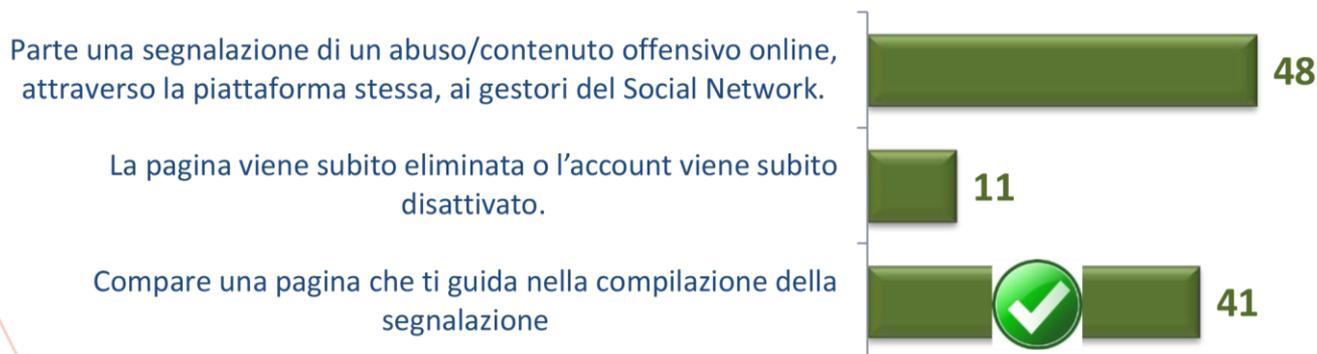
valori in %

D34) - Sai cos'è il pulsante "segnala abuso", ad esempio in Facebook?



I ragazzi più grandi conosco meglio gli strumenti in grado di proteggerli dai pericoli del web

D35) Sai cosa succede non appena clicchi sul pulsante "Segnala" presente sulle pagine e nei profili social?



I MOTIVI PER CUI I RAGAZZI VENGONO «PRESI DI MIRA» DAI COETANEI

2014 VS 2013



A01) Secondo te quali sono i motivi per cui un ragazzo/una ragazza viene "preso/a di mira" dai suoi coetanei? [Risposta singola]

Valori %



Molto + abbastanza

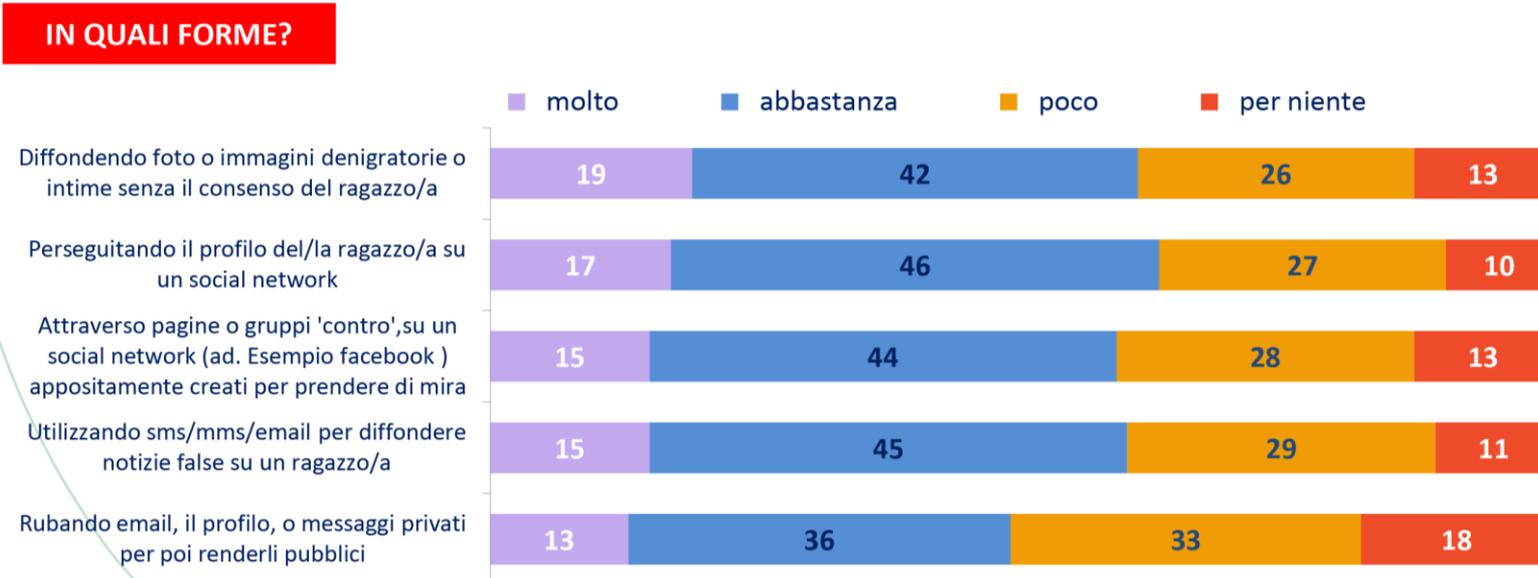
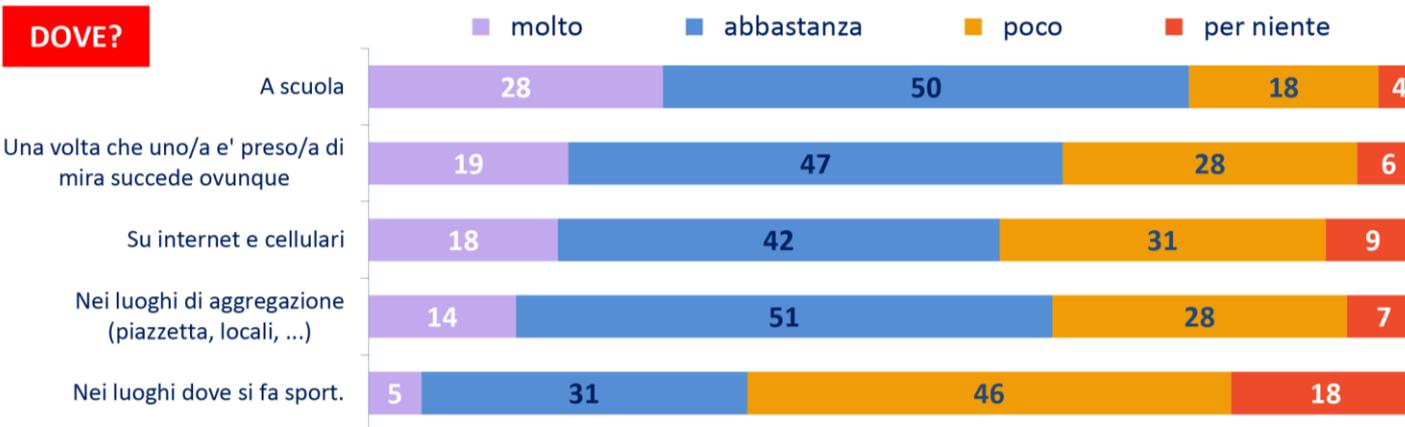


DOVE E IN QUALI FORME UN RAGAZZO VIENE «PRESO DI MIRA»



B01) Secondo la tua esperienza, dove succede più frequentemente che un ragazzo/una ragazza venga "preso/a di mira" [Risposta singola]
 B02) Secondo te, nel caso in cui si utilizzino internet e i cellulari, quali sono le modalità più probabili per "prendere di mira" qualcuno [Risposta singola]

Valori %



L'UTILIZZO DI INTERNET O DEL CELLULARE PEGGIORA LA SITUAZIONE O RENDE PIÙ GRAVE E DOLOROSA L'AGGRESSIONE PER CHI LA SUBISCE?



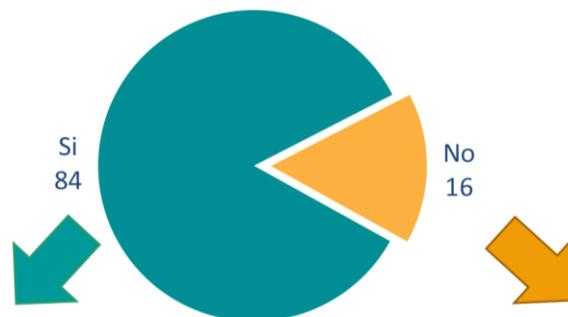
valori %

B03) Secondo te il fatto di utilizzare internet o il cellulare peggiora la situazione o rende più grave e dolorosa l'aggressione per chi la subisce? [Risposta singola]
 B04) – B05) Perché? [Risposta aperta]

Peggiora la situazione e rende più grave e dolorosa l'aggressione per chi subisce, perché ...

	2014	2013
Non ci sono limiti a quel che si può fare e dire	70	73
Può avvenire continuamente e in ogni ora del giorno e della notte	54	57
Chi offende può rendersi anonimo e quindi non si sa contro chi intervenire	51	50
Potrebbe non finire mai: video/immagini/frasi circolano online per sempre	49	55
La quantità delle persone che possono prendere parte è infinita	41	44
E' più facile strumentalizzare o falsare le affermazioni degli altri	32	34
Chiunque può avere accesso	28	32
E' più facile fraintendersi che non parlando di persona	22	24
Altro	1	1

Base: Pensano che la situazione peggiori (387)



Base: totale intervistati

Non rende più grave e dolorosa l'aggressione per chi subisce, perché ...

	2014	2013
Quello che conta è che sei preso di mira e non importa come questo avviene	56	53
Chi lo fa dietro un computer o un telefono è uno sfigato e appare più forte di quello che è in realtà	29	35
Non dipende da cosa usi, c'è sempre una soluzione a questo tipo di problemi	28	29
Non dipende da cosa usi, tanto queste cose prima o poi finiscono da sole	13	19

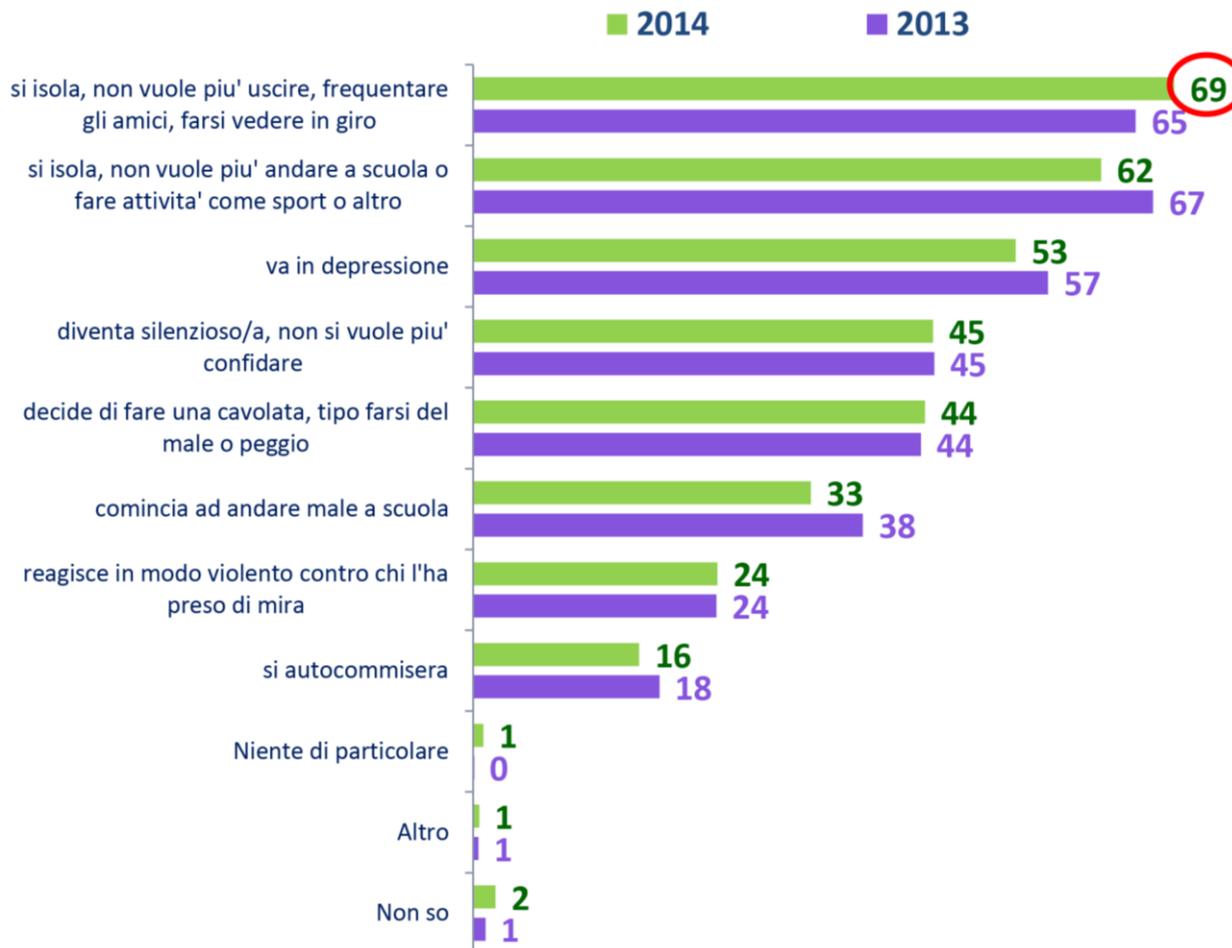
Base: Pensano che rendano più grave e dolorosa la situazione (71)

LE CONSEGUENZE NEGATIVE PER CHI VIENE «PRESO DI MIRA»



C02) Secondo te quali conseguenze negative possono esserci per chi viene preso/a di mira? [Risposta multipla]

Valori %

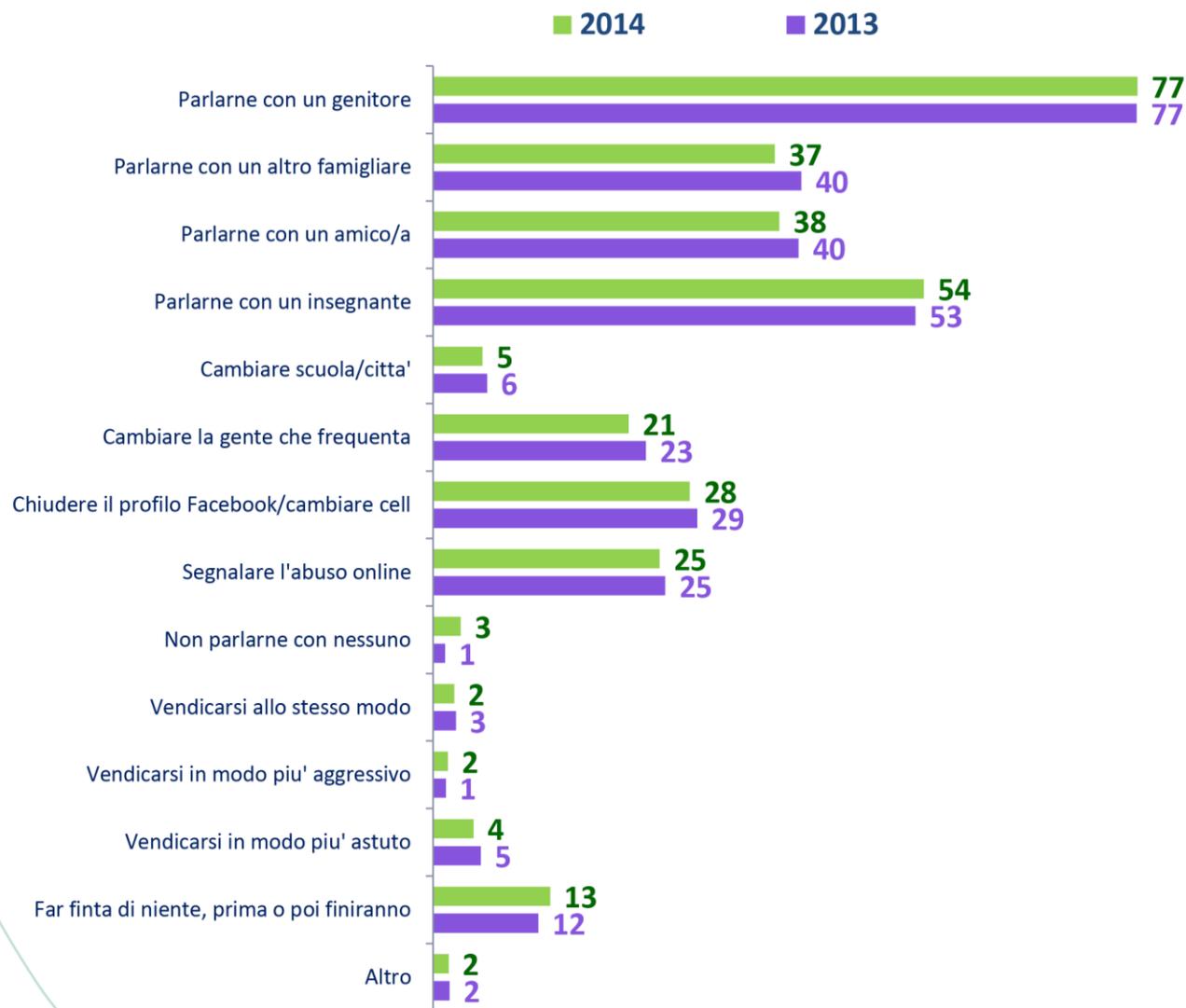


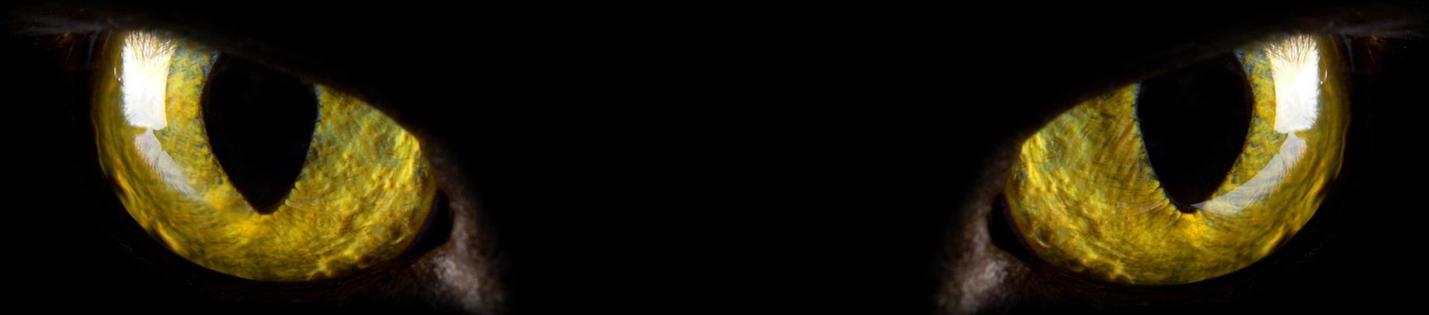
SUGGERIMENTI PER RISOLVERE IL PROBLEMA A CHI VIENE «PRESO DI MIRA»



D01) Se qualcuno/a della tua età fosse preso di mira da coetanei in una delle forme elencate prima cosa gli/le suggeriresti di fare? [Risposta multipla]

valori %





**adulti potenziali abusatori
di minori in rete**

I RISCHI ONLINE



ADESCAMENTO O GROOMING

«Qualsiasi atto volto a carpire la fiducia di un minorenne (\leq di anni 16) attraverso espedienti, promesse o minacce, anche mediante l'utilizzo della rete o di altri mezzi di comunicazione, al fine di commettere i reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù, prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pedopornografico..., violenza sessuale, atti sessuali con minorenni, corruzione di minorenne, violenza sessuale di gruppo.»

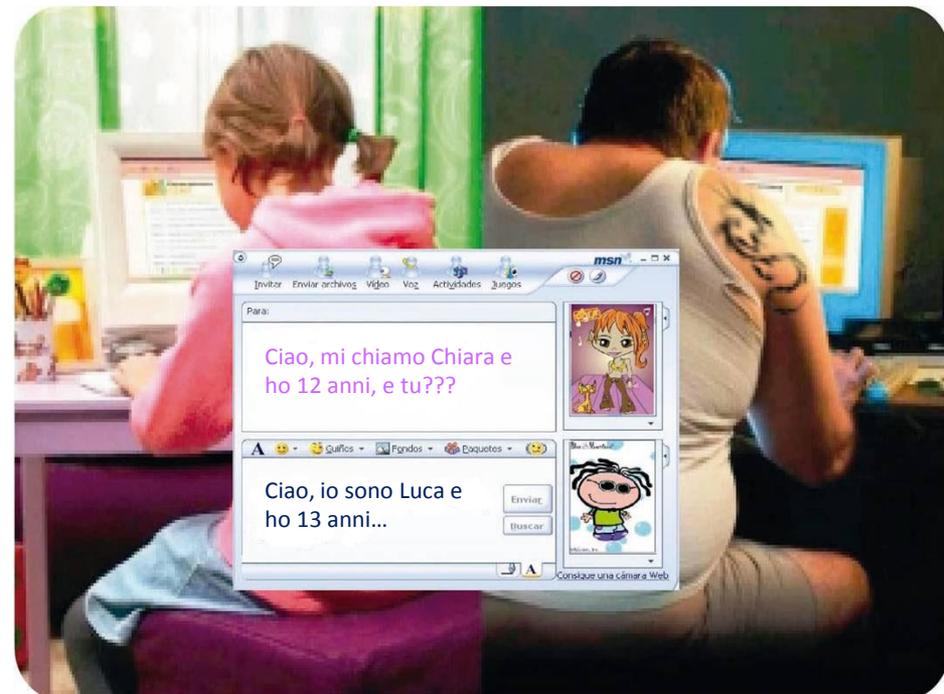
Legge 172/ 2012 art. 609

TRADUZIONE LETTERARIA:

«Governatura di animali tolettatura»

Il cyber predatore individua una giovane vittima, instaura una relazione prima amicale e poi confidenziale per poi sfruttarla ai fini sessuali. E' un lento processo interattivo attraverso il quale il cyber predatore si «prende cura» del mondo intimo della vittima.

Non è raro che, nel processo di adescamento, l'abusante invia al minorenne immagini di pornografia e/o pedopornografia, per aumentarne la familiarità con la sessualità e tentare di "normalizzare" le relazioni sessuali tra adulti e minorenne.



I RISCHI ONLINE



CYBERSEX

Forma di sesso online in cui si partecipa ad attività sessuali simultaneamente di fronte a una webcam connessa al computer.

All'interno delle dinamiche dell'adescamento, possono esserci fasi in cui l'interazione tra abusante e minorenne è incentrata su attività sessuali.



Tale passaggio è in genere finalizzato a vincere le resistenze del minorenne a compiere atti sessuali online, eventualmente anche ad accettare un incontro off line.

I RISCHI ONLINE



SEXTING (SEX+TEXTING)

Con questo termine si indica lo scambio fra minorenni di messaggi sessualmente espliciti, con foto e video che mostrano nudità e atti di autoerotismo.

Flirtare online è una modalità di interazione sociale. Il *sexting* può verificarsi sia all'interno relazioni sentimentali che amicali.

Tale scambio diventa problematico quando le immagini vengono condivise sul web.

Il fenomeno del *sexting* si collega spesso a quello del cyber bullismo, foto, video e chat a contenuto sessuale scambiate tra coetanei possono essere utilizzate a scopo di ricatto o estorsione



CANDY GIRL (RAGAZZA CANDIDA)

Denudarsi davanti ad una webcam per poi vendere le foto in cambio di ricariche telefoniche o regali di scarso valore economico.

CYBERSTALKING (MOLESTIA INFORMATICA)

Comportamento offensivo e molesto esercitato in rete particolarmente insistente e intimidatorio tale da far temere alla vittima per la propria sicurezza fisica.

I RISCHI ONLINE



CYBERBULLISMO

Detto anche "bullismo elettronico" o "bullismo in internet" è la forma assunta dal bullismo quando comportamenti violenti vengono veicolati attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie .

Come il bullismo tradizionale, caratteristiche tipiche sono l'intenzionalità di ledere, la persistenza nel tempo del comportamento lesivo, e la natura sociale del fenomeno.



L'anonimato e l'assenza di confini spazio- temporali, amplificano la portata delle conseguenze negative sulla vittima.

LE PAROLE SONO PIETRE



.....Quando la finirete di fare finta che le parole non siano importanti che siano «solo parole» che non abbiano conseguenze.....

.....perché quando una ragazzina di 12 anni prova a buttarsi di sotto, non è solo una ragazzina di 12 anni che lo sta facendo: siamo tutti noi...una piccola spinta arriva da tutti quelli che non hanno visto..., non hanno fatto...non hanno detto...

Prof. Enrico Galliano

- Hai Facebook ?
- No
- Whatsapp ?
- No
- Instagram ?
- No
- Telegram ?
- No niente, però se vuoi sono proprio qui di fronte a te

@Ty_il_nano



Quello che le donne dicono